

TRANSIZIONE: PERCORSI DI VALUTAZIONE (E PROGETTAZIONE)

Marco Armellini, Neuropsichiatra Infantile
Area Salute Mentale Infanzia e Adolescenza AUSL
Toscana Centro

Transizione

Che cosa succede nel passaggio all'età adulta delle persone con autismo o con disabilità intellettiva?

- Si riduce il sostegno abilitativo ed educativo e si esaurisce il percorso scolastico
- Aumenta l'isolamento sociale e si accrescono problemi di salute mentale
- Si restringono le opportunità di sviluppare i desideri e le vocazioni
- Aumentano gli ostacoli alla partecipazione alla vita della comunità
- il livello di impiego lavorativo e occupazione è bassissimo



Dobbiamo quindi creare le condizioni affinché...

...già all'interno del sistema scolastico ogni persona con autismo o DI

- sia aiutata a fare scelte coerenti con le proprie vocazioni e trovare soluzioni soddisfacenti di occupazione con strumenti basati sull'evidenza
- Acceda a opportunità di educazione universitaria, di leFP e di educazione degli adulti
- Sia promossa la partecipazione significativa di tutti gli adulti con autismo e DI alla vita della comunità, tutelandone la salute mentale e fisica

Progetto nazionale ISS
sulla transizione per le
persone con autismo

...2019-2021,
coordinato da Roberto
Keller e Maurizio
Arduino (Piemonte)

- Obiettivo primario:
formazione alla progettazione
abilitativa ed educativa
dall'adolescenza all'età adulta
- Dal PDTA al PDTAE

Transition Together



[Questa foto](#) di Autore
sconosciuto è concessa in
licenza da [CC BY-NC](#)

SI PONGONO LE BASI DEL PROGETTO DI VITA DEL GIOVANE ADULTO

- In questa fase della vita è necessario promuovere tutte quelle abilità e quei talenti che è possibile coltivare nell'ambiente scolastico e in quello comunitario, in preparazione di un progetto di crescita dell'indipendenza personale, delle attività e partecipazione, in particolare attraverso la vita sociale e il lavoro.
- Un progetto adeguato nasce dalla conoscenza delle capacità, delle abilità, delle *capabilities*, delle attitudini, dei desideri, su cui immaginare le attività e le occupazioni.

LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO RAPPRESENTA IL CONTESTO IDEALE PER CONOSCERE E VALORIZZARE RISORSE E TALENTI, E PER ORIENTARE IL FUTURO

attraverso

- il potenziamento delle conoscenze,
- delle abilità sociali e delle relazioni con i pari
- la promozione delle affinità,
- lo sviluppo dei talenti personali.

Programmi di potenziamento espressivo e cognitivo, di abilitazione linguistica, di attività motoria e sportiva, di conoscenza del territorio, di arricchimento delle relazioni sociali, di accesso ai consumi culturali, di preparazione alla vita indipendente (gestione del luogo di vita, mobilità, gestione del tempo, gestione degli strumenti di comunicazione, gestione del denaro, frequentazione delle strutture della comunità) potrebbero far parte dei curricula scolastici in maniera non accessoria ma sostanziale.



I progetti di alternanza scuola-lavoro rappresentano uno strumento essenziale per arricchire di queste funzioni i curricula scolastici., ma devono essere costruiti sulle basi di una progettazione accurata e di una valutazione sull'abbinamento tra le qualità individuali e il contesto che lo accoglie

La progettazione del percorso educativo dovrebbe essere orientata all'ottenimento di 'soft skills' in un contesto facilitante

- comunicazione funzionale,
- lavoro di gruppo,
- Interazione nell'operare,
- pianificazione,
- consapevolezza dei processi e della qualità del lavoro, consapevolezza dell'organizzazione,
- delle relazioni e degli obiettivi

Ricordiamoci dell'algebra





Ma si deve anche prevedere il raggiungimento di 'Tech Skills', anche molto limitati e in tempi più lunghi, come *competenze certificabili* (ECDL, HCCP, ecc.), da acquisire nel corso del quinquennio indipendentemente dall'aderenza al programma accademico specifico.

Per questo è indispensabile il collegamento con il sistema di leFP

Le persone con autismo, ad esempio, hanno caratteristiche che ostacolano l'accesso al lavoro, ma hanno anche qualità che possono diventare dei punti di forza molto importanti	
Ostacoli	Punti di forza
Difficoltà linguistiche e di Comunicazione	Passione per i dettagli
	T e n a c i a
Deficit di switch	Ragionamento Logico
	Buona memoria
Ripetitività	Capacità di tollerare la ripetitività
Comportamenti bizzarri	Competenza visiva
	Capacità di concentrazione
Difficoltà di Interazione sociale	Onestà e lealtà
Intolleranza sensoriale	Riconoscimento di Modelli e patterns

La progettazione abilitativa ed educativa è un'impresa che coinvolge, insieme ai servizi sanitari...

...le agenzie educative, la famiglia la scuola

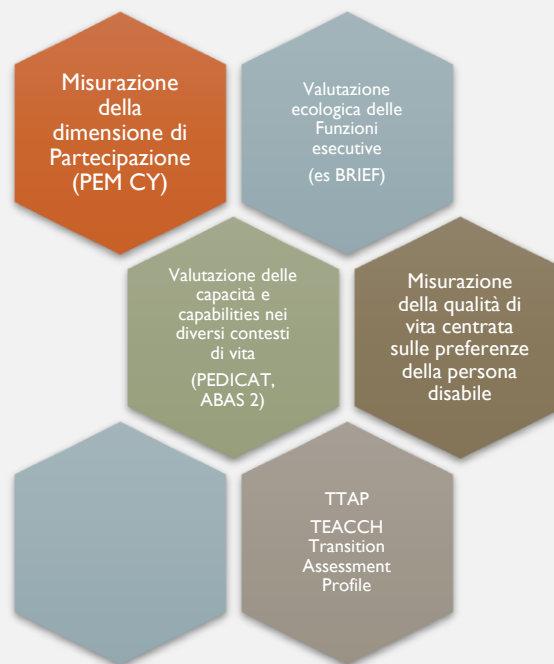
- Bisogna partire da una conoscenza condivisa delle caratteristiche dell'alunno e delle sue capacità attraverso strumenti di valutazione che abbiano una forte valenza ecologica e siano confrontabili tra più contesti, ma soprattutto diano voce a interessi, preferenze, scelte dell'alunno

Passare dal Progetto educativo e dal Progetto Terapeutico-riabilitativo al PROGETTO INDIVIDUALE

Art. 12 della L. 328/2000 e DGRT 1449/2017

Dalle 'buone prassi' alle prassi basate sull'evidenza

PALETTE DI STRUMENTI CONDIVISI DI VALUTAZIONE
MULTIDIMENSIONALE : COGNITIVA, DI REGOLAZIONE,
DELL'ADATTAMENTO E DELLE ABILITÀ PERSONALI E SOCIALI





PER
COSTRUIRE IL
PROGETTO
INDIVIDUALE

Participation Evaluation Measure – Children & Youth: valutazione della qualità della partecipazione

- all'interno della famiglia,
- a scuola
- nella comunità

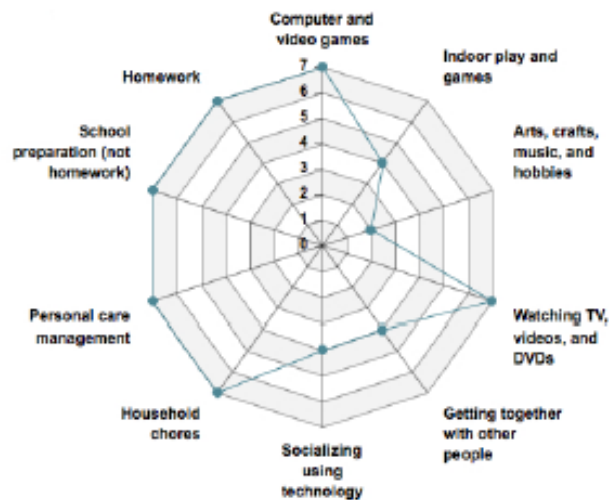
Confronto tra interesse (coinvolgimento) dell'adolescente e opportunità offerte

Definizione dei facilitatori e degli ostacoli

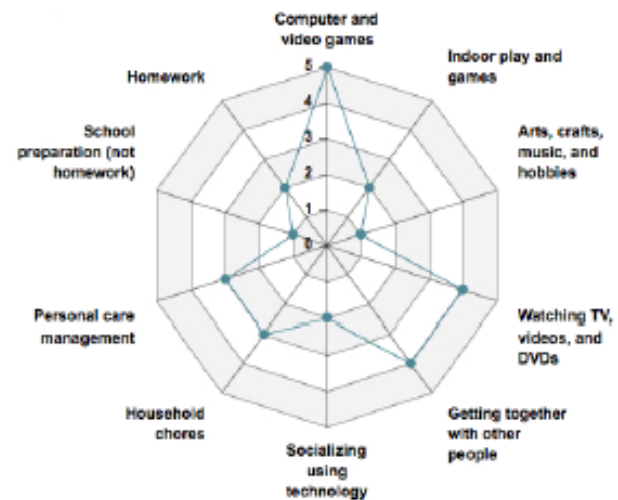
PEM CY CASA

Participation Profile for Home

This diagram shows how often vincent participates in home activities (0 = never, 1 = once in the last 4 months, 3 = once a month, 5 = once a week, 7 = daily).



This diagram shows how involved vincent is when participating in home activities. (1 = minimally involved, 3 = somewhat involved, 5 = very involved)



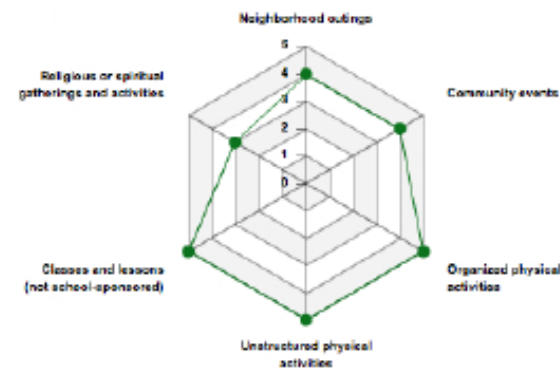
vincent participates in 100% of the home activities, on average a few times a week (5.60 out of 7) and overall is somewhat involved (2.7 out of 5) in these activities.

Participation Profile - Details about Community Participation

This diagram shows how often vincent participates in community activities (0 = never, 1 = once in the last 4 months, 3 = once a month, 5 = once a week, 7 = daily).



This diagram shows how involved vincent is when participating in community activities. (1 = minimally involved, 3 = somewhat involved, 5 = very involved)



vincent participates in 60% of the community activities, on average once a month (2.83 out of 7) and overall is very involved (4.33 out of 5) in these activities.

TTAP

- ***Valutazione formale***
- Durante la valutazione formale vengono effettuate le valutazioni funzionali in tre diversi contesti ambientali attraverso la combinazione di:
- Scala dell'Osservazione diretta: per la valutazione diretta delle abilità;
- Scala dell'Osservazione a casa: per la valutazione delle performance in ambiti domestici;
- Scala dell'Osservazione a scuola e al lavoro: per la valutazione delle performance in un ambiente scolastico/lavorativo.



Ognuna delle tre scale di valutazione prende in esame sei aree funzionali fondamentali e necessarie a un soggetto per ottenere un adeguato livello di indipendenza e di successo nella vita adulta.

- Attitudini lavorative;
- Comportamenti lavorativi:
- Funzionamento indipendente:
- Comunicazione funzionale
- Comportamento interpersonale:



TTAP

Valutazione informale I

- La valutazione informale consiste in una valutazione sistematica delle abilità e dei comportamenti per tutta la durata della vita scolastica e adulta del soggetto. Questo tipo di valutazione è necessaria per misurare i progressi e individuare nuove abilità emergenti attraverso una serie di strumenti che estendono il processo valutativo e forniscono informazioni aggiuntive utili per la collocazione lavorativa e residenziale del soggetto.
- Registrazione complessiva delle abilità (RCA): documento usato per stabilire la abilità utili in diversi ambienti sociali.
- Checklist di controllo delle abilità in un contesto sociale (CCACS): tabella utilizzata dagli insegnanti per individuare ambiti di lavoro adeguati e attitudini lavorative del soggetto ai fini di un inserimento professionale.



TTAP

Valutazione informale 2

- Scheda di valutazione del comportamento in un contesto sociale (VCCS): scheda da utilizzare prima e dopo l'intervento educativo per aiutare l'insegnante a pianificare obiettivi e strategie.
- Report quotidiano delle performance: scheda di raccolta dati giornaliera che serve ad aiutare l'insegnante o il tutor/supervisore di lavoro a valutare l'adeguatezza delle strategie educative e l'efficacia della formazione in diversi contesti sociali.
- Checklist dei comportamenti sociali (CCS): tabella usata per stabilire su quali abilità.

BRIEF 2

BEHAVIOR RATING
INVENTORY OF
EXECUTIVE
FUNCTION

VALUTAZIONE ECOLOGICA DELLE FUNZIONI ESECUTIVE

Scale cliniche

- ***inibizione***
- ***Shift***
- ***Automonitoraggio***
- ***Regolazione emozioni***
- ***Avvio***
- ***Completamento di un compito***
- ***Memoria di lavoro***
- ***Pianificazione***
- ***Monitoraggio di un compito***
- ***Organizzazione del materiale***

BRIEF 2

BEHAVIOR RATING
INVENTORY OF
EXECUTIVE
FUNCTION

Questionari per

- ***insegnanti***
- ***genitori***
- ***Self report***

***Frequenza dei comportamenti che sono
rappresentativi del funzionamento
esecutivo***

3 indici:

Regolazione comportamentale

Regolazione cognitiva

Regolazione emotiva

BRIEF 2

BEHAVIOR RATING
INVENTORY OF
EXECUTIVE
FUNCTION

Questionari

- ***insegnanti***
- ***genitori***
- ***Self report***

Si possono confrontare performance in contesti diversi e focalizzare le necessità di sostegno

PEDI CAT

PEDIATRIC
EVALUATION OF
DISABILITY INVENTORY

COMPUTER ADAPTIVE
TEST
0-20 ANNI

Misura

capacità,

performance e

contributo del caregiver,

facilitatori e

ostacoli

in tre dominii

ATTIVITÀ QUOTIDIANE

MOBILITÀ

SOCIALE E COGNITIVO

MA QUESTO INSIEME COORDINATO DI
MISURE È AL SERVIZIO DI UNA
VALUTAZIONE COMPLESSIVA

quella della Qualità della
Vita

POS
PERSONAL
OUTCOME SCALE
(SCHALOCK 2008)
+
MATRICI
ECOLOGICHE

Qualità della Vita

- **Sviluppo personale**
- **Autodeterminazione**
- **Relazioni interpersonali**
- **Integrazione sociale**
- **Diritti**
- **Benessere emotivo**
- **Benessere materiale**

2 punt di vista:

quello della persona disabile

quello del caregiver

